

	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
<p>Classe 3 I</p>	<p>Documento del 15 maggio</p>	<p>Pagg. <u>62</u></p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione I

Docente coordinatore Emanuele MURRA

Anno scolastico 2023 - 2024

Sommario

Sommario	2
1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1. Composizione	4
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento comunicazione	4
2.3. Giudizio sulla classe	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici	5
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	6
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	6
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	7
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3.1. Metodi didattici e strumenti	8
3.2. Attività di recupero	9
3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe	10
4. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2023-24	11
4.1. Lingua e letteratura italiana	11
4.2. Lingua e cultura greca	18
4.3. Lingua e cultura latina	19
4.4. Matematica	20
4.5. Fisica	24
4.6. Storia dell'arte	28
4.7. Filosofia	31
4.8. Storia	34
4.9. Inglese	37
4.10. Scienze naturali	38
4.11. Scienze motorie (componente maschile)	41
4.12. Scienze motorie (componente femminile)	43
4.13. IRC	44
4.14. Educazione Civica	45
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA A.S. 2023-24	46
5.1. Simulazione prima prova	46
5.2. Simulazione seconda prova	56
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE A.S. 2023-2024	58
6.1. Griglia di valutazione della prima prova	58
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova	61
Letto e approvato	62

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Pisani Brunella	SI	
Lingua e cultura greca	Bargnesi Rodolfo	SI	
Lingua e cultura latina	Barchesi Rodolfo	SI	
Matematica	Galbiati Irene	SI	
Fisica	Galbiati Irene	SI	
Storia dell'arte	Bollati Milvia	SI	
Filosofia	Murra Emanuele	SI	
Storia	Murra Emanuele	SI	
Inglese	Bucciarelli Paola	SI	
Scienze naturali	Pascucci	SI	
Scienze motorie m	Calà Gaetano	NO	
Scienze motorie f	Polisano Salvatore	NO	
IRC	Spinelli Gianluigi	SI	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	20	//	1	3	16
II	16	//	1	1	14
III	14	//	//	//	14

2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento comunicazione

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	/	/	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

2.3. Giudizio sulla classe

Negli anni la classe si è distinta per le sempre buone relazioni tra i pari e con i docenti (caratterizzate da rispetto e collaborazione), ma anche per un clima di vivacità che non sempre ha favorito l'approfondimento dei temi trattati.

Sotto il profilo didattico, essa presenta una forte eterogeneità: mentre alcuni studenti hanno difficoltà a rielaborare in maniera personale e interiorizzare i contenuti culturali affrontati, altri hanno saputo trasformare gli apprendimenti disciplinari in un percorso personale che ha permesso loro di raggiungere alti livelli di competenza.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Il conseguimento di un armonico sviluppo della personalità dello studente, valorizzandone la crescita tanto sul versante intellettuale quanto su quello affettivo ed etico.
- L'assunzione di comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e che favoriscano una partecipazione responsabile alla vita associata.
- Il conseguimento di atteggiamenti di responsabilità nel gruppo dei pari, con i docenti e con la comunità scolastica nel suo insieme.
- Lo sviluppo nello studente del senso critico, inteso come capacità autonoma di giudizio e autonomo approfondimento dei temi trattati.
- La crescita di consapevolezza circa la dimensione cooperativa dello studio, mediante pratiche laboratoriali e lavori di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI

Trasmissione dei saperi disciplinari non solo sistematicamente organizzati ma anche nelle loro reciproche correlazioni.

Sviluppo, attraverso i contenuti specifici di ogni disciplina, delle competenze chiave quali:

- ❖ la consapevolezza del proprio processo di apprendimento;
- ❖ l'acquisizione di autonomia e responsabilità nello studio;
- ❖ la capacità di comunicare con efficacia i saperi appresi, sia per iscritto sia in forma orale;
- ❖ la capacità di collaborazione e attiva partecipazione alle attività formative proposte;
- ❖ risolvere problemi complessi;
- ❖ individuare collegamenti e relazioni sia tra i diversi elementi interni ad ogni disciplina, sia trasversalmente, tra discipline differenti;
- ❖ acquisire e interpretare in modo corretto l'informazione, integrandola in modo consapevole e critico con quanto precedentemente appreso.

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari
- Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Potenziamento di Comunicazione	Tutte. Nell'ambito delle ore curricolari alcuni moduli sono stati svolti, anche attraverso il coinvolgimento di esperti ed enti esterni, con un focus centrato sui vari mezzi e metodi per una comunicazione efficace di contenuti culturali e una consapevole ricezione degli stessi.	Intero gruppo classe
Incontro Associazione Libera	Storia, Educazione Civica	Intero gruppo classe
Incontri con la letteratura del Novecento	Letteratura Italiana, Storia	Intero gruppo classe
Notte dei Licei	Letteratura Italiana, Educazione civica, Storia, Filosofia	Singoli alunni
Museo e Mostra Fisica Quantistica	Fisica	Singoli alunni

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Uscita didattica Brescia	Storia dell'Arte, Storia	18
Uscita didattica Modena	Matematica, Fisica	16
Viaggio di Istruzione Siracusa e Sicilia orientale	Lingua e cultura greca, Storia dell'Arte, Filosofia	14
Viaggio di Istruzione Roma, Subiaco, Tivoli	Storia dell'Arte, Storia	14

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
1 liceo: 4h	Modulo sulla sicurezza	19
1 liceo: 20h	Focus Academy + relazione	19
1 liceo: 20h	La retorica classica: conoscerla e utilizzarla oggi	19
estate 1liceo-2liceo	Corso Musica e discografia Ricordi	2
2 liceo: 20h	Miti classici del cinema	16
2 liceo: 20h	Je4Students	16
estate 2liceo-3liceo	CUSMI BIO	2
3 liceo: varie ore	Open day di diversi Atenei	14

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X	X	X
Lingua e cultura greca	X	X					
Lingua e cultura latina	X	X					
Matematica	X	X	X	X		X	
Fisica	X	X		X		X	X
Storia dell'arte	X	X				X	X
Filosofia	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X		X	X	X
Scienze naturali	X	X			X	X	X
Scienze motorie M				X	X		
Scienze motorie F				X	X		
IRC	X	X	X	X	X	X	X

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in <i>itinere</i>	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	X
Fisica	X	X
Storia dell'arte	x	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese		
Scienze naturali	X	
Scienze motorie M		
Scienze motorie F		
IRC		

3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe

Modalità di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Questioni a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			X	X	X	
Lingua e cultura greca		X	X	X	X		X	X		X	
Lingua e cultura latina		X	X	X	X		X	X		X	
Matematica					X	X		X		X	
Fisica					X	X	X	X		X	
Storia dell'arte								X	X		
Filosofia	X				X			X	X	X	
Storia	X				X			X	X	X	
Inglese	X			X	X		X	X	X	X	
Scienze naturali					X		X	X		X	
Scienze motorie M											X
Scienze motorie F											X
IRC					X						

4. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2023-24

4.1. Lingua e letteratura italiana

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Premessa generale al programma di Italiano e di Educazione Civica

Gli studenti sono educati, gentili disponibili e collaborativi, ma non tutti hanno seguito con attenzione le lezioni .

Se vi è uniformità per quello che riguarda la disponibilità nei confronti dei docenti diverso è il discorso sulla partecipazione e sul profitto in cui sono presenti oscillazioni in parte dovute ad un diverso grado di attenzione/ impegno e, in parte, alla propensione per la disciplina. La modalità dell'impostazione della lezione è stata quella della lezione frontale anche se supportata dall'uso pressoché quotidiano della LIM per visualizzare i collegamenti, in particolare, tra i testi e l'arte.

Per Educazione civica è stato svolto un breve percorso sul valore della memoria nel Novecento (la nuova concezione del tempo e la necessità della memoria : Proust, Svevo, Ungaretti, visione del film *Se mi lasci ti cancello*). Tale percorso è stato verificato attraverso la stesura di un breve saggio.

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI FORMATIVI	Livello medio di raggiungimento
<ul style="list-style-type: none">● affinare progressivamente le capacità espressive, orali e scritte, riconoscendo e utilizzando gli specifici registri stilistici	Discreto
<ul style="list-style-type: none">● saper sviluppare brevi excursus nei generi e/o nelle tematiche studiate	Buono
OBIETTIVI DIDATTICI	
<ul style="list-style-type: none">● conoscere i principali movimenti culturali, gli autori, l'organizzazione degli intellettuali.	Buono
<ul style="list-style-type: none">● sapersi orientare nelle scansioni temporali, collocando i fatti letterari nel loro contesto socio-culturale	Buono
<ul style="list-style-type: none">● saper ricavare dai testi elementi utili a definire la poetica e il pensiero dei rispettivi autori	Discreto
<ul style="list-style-type: none">● riconoscere la specificità dei diversi generi letterari e la peculiarità dei singoli testi letterari	Buono
<ul style="list-style-type: none">● conoscere e imparare a usare le varie modalità di scrittura	Discreto

NUCLEI TEMATICI FONDANTI

- Il Realismo, il Naturalismo, il Verismo
- Verga : incontro con l'autore
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Carducci e l'importanza della tradizione classica
- Decadentismo
- D'Annunzio: incontro con l'opera (*Il Piacere* e *Alcyone*)
- Pascoli : incontro con l'autore
- Il superamento del Simbolismo : Futurismo , Gozzano, Ungaretti (incontro con l'opera- *Allegria*) .
- L'ambiente triestino : Svevo (*La coscienza di Zeno*) e Saba (*Canzoniere*)
- Pirandello; l'umorismo, il rinnovamento del teatro , la fine della catarsi.
- Montale : incontro con l'autore .
- Gadda : la complessità del reale e la crisi del romanzo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

N.B Come deciso nella riunione di materia del 15 ottobre 2015 e come ribadito anche nelle riunioni successive il programma d'esame differisce dal programma effettivamente svolto in classe in cui si sono analizzati un numero maggiore di testi e sono stati trattati un maggior numero di argomenti nel quadro, anche, di un raccordo con l'anno precedente e di un più ampio e differenziato sguardo culturale che tenesse conto anche dei rapporti della letteratura con le altre arti.

TESTO ADOTTATO : Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Gasperini, **Noi e la letteratura** , Palermo, 2023/24, voll. 3 A e 3B.

Raccordo con il programma dell'anno precedente:

Giacomo Leopardi

- **Vita e fasi del pessimismo**
- **Canti**
 - Infinito*
 - A Silvia*
 - Il sabato del villaggio*
 - La sera del dì di festa*
 - A sé stesso*
 - La ginestra fino al verso 135*
- **Operette morali** *Dialogo della natura e dell'islandese*

DOPO IL 1848 : LA ROTTURA TRA INTELLETTUALI E BORGHESIA, LA NASCITA DELLA LETTERATURA MODERNA.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

- C. Baudelaire, **Les Fleurs du mal.**
Corrispondenze
Spleen
L'albatro
Perdita dell' aureola , **Le spleen de Paris**
- Perdita dell'aura e dell'aureola
- Spleen

LA NASCITA DEL ROMANZO MODERNO

- G. Flaubert , **Madame Bovary**
- Il Realismo
- Il Bovarismo
- La compulsione all'acquisto

L' ETA' DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO.

- E. Praga, *Preludio*, **Poesie**
- I. U. Tarchetti, *Attrazione e repulsione* , **Fosca**
- C. Boito, **Senso**, (elementi salienti del racconto e del film di Visconti)
- C. Arrighi, *Prefazione*, **La scapigliatura e il 6 febbraio**
 - Naturalismo
- Fratelli Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux*
- E. Zola, *Ereditarietà, ambiente, momento storico : la prefazione ai Rougon -Macquart*

Giovanni Verga

- Vita
- L'adesione al Verismo e **Il ciclo dei Vinti**
- Impersonalità, artificio di regressione, straniamento
 - Prefazione*, **Eva**
 - L'inizio e la conclusione di Nedda*
 - Rosso Malpelo*, **Vita dei campi**
 - La Lupa*, **Vita dei campi.**
 - La roba* , **Vita dei campi .**
 - Fantasticheria*, **Vita dei campi.**
 - Libertà*, **Novelle rusticane .**

Prefazione, *Presentazione della famiglia Toscano*,*L'addio di 'Ntoni* **I Malavoglia**
La morte di Gesualdo, **Mastro Don Gesualdo**

LA REAZIONE ALLO STRAPOTERE DELLA SCIENZA E AL DIFFONDERSI DELLA SOCIETA' DI MASSA

- Decadentismo
Huysmans, **A Ritroso** (elementi essenziali)
- Simbolismo
A.Rimbaud, *Vocali*
P. Verlaine, *Languore*

Giosuè Carducci

- **Vita : le trasformazioni politiche dello scudiero dei classici**
- **Odi barbare tra classicismo e sperimentazione**

Inno a Satana (scelta antologica)

Traversando Maremma toscana, **Rime nuove**

Pianto antico, **Rime nuove**

Funere mersit acerbo, **Rime nuove**

Alla stazione una mattina d'autunno, **Odi barbare.**

Nella piazza di san Petronio, **Odi barbare**

Giovanni Pascoli

- **Vita e immagine mitica della famiglia.**
- **La poetica del Fanciullino.**
- **La ricerca del padre**
- **Lo sperimentalismo linguistico**

Il poeta fanciullino, *Il Fanciullino*, **Prose.**

Discorso a Barga **La grande proletaria si è mossa**

Novembre, **Myricae**

X agosto, **Myricae**

L'assiuolo, **Myricae**

Il lampo, Il tuono, Il temporale, **Myricae**

Il gelsomino notturno, **Canti di Castelvecchio**

Italy, **Primi poemetti**, (scelta antologica)

Gabriele D'Annunzio

- **Elementi fondamentali di una vita inimitabile**
- **Estetismo**
- **La funzione del poeta nella società di massa tra vagheggiamenti classici (poeta vate) e intuizione di nuove strade (pubblicità e cinema)**
- **Il mito del Superuomo e la stanchezza per la democrazia**
- **Alcyone, il riposo del superuomo**
- **La fase notturna**

Andrea Sperelli, **Il piacere**

Canto augurale della Nazione eletta, **Versi d'amore e di gloria**

La sera fiesolana, **Alcyone**

La pioggia nel pineto, **Alcyone**

Stabat Nuda Aestas, **Alcyone**

I Pastori, **Alcyone**

Notturmo, scelta antologica

L'ETA' DELL' IMPERIALISMO E LA CRISI DEI VALORI TRADIZIONALI

LE AVANGUARDIE

- **Concetto di avanguardia e gli ismi del Novecento .**

- **Il Futurismo** (elementi essenziali)

F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*

Sì , sì così , l'aurora sul mare

A.Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

L'opposizione alla società e al padre. L'emergere di nuovi temi : la nevrosi e l'inettitudine .

CRESPUSCOLARI

- **G. Gozzano: il rifiuto del modello dannunziano tra rimpianto ed ironia.**
Totò Merumeni, Colloqui
La signorina Felicità (passi scelti)
- **Corazzini**, *Desolazione di un povero poeta sentimentale*
- **La figura dell'impiegato inetto, della giovinezza come inettitudine, il rapporto edipico.**

Luigi Pirandello *

- **Vita , in particolare i rapporti familiari (padre e moglie)**
- **Gli ambienti della formazione (Sicilia , Bonn, Roma)**
- **La poetica dell'umorismo (analisi Gioanola)**
- **La dissoluzione della tragedia : cenni al teatro pirandelliano lettura e commento del brano**
Maledetto sia Copernico
Lo squarcio nel cielo , Il Fu Mattia Pascal
La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata, L'Umorismo
Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno
La conclusione, Enrico IV

M. Proust, *La madeleine, Dalla parte di Swann*

Italo Svevo

- **Ambiente triestino**
- **L'analisi della figura dell'inetto nei 3 romanzi**
- **La scoperta della psicanalisi.**

La coscienza di Zeno :

La prefazione

La scena dello schiaffo

Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale

Umberto Saba

- L'ambiente triestino.
- Vita e nevrosi familiari.
- La poetica dell'onestà.
- La figura femminile (la madre, la balia, la moglie).
- Il Canzoniere

Mio padre è stato per me l'assassino
A mia moglie
La capra
Triest
Citta vecchia
Glauco
Amai

Giuseppe Ungaretti

- Vita (linee essenziali)
- L'esperienza della guerra e la raccolta *Allegria*

Fiumi
In memoria
Veglia
Fratelli
Soldati

L' ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA E DELLA RICOSTRUZIONE

Eugenio Montale

- Vita (linee essenziali)
- Le cinque fasi della ricerca poetica.
- Il correlativo oggettivo
- La figura femminile (la donna –angelo, la donna-volpe, la donna –mosca)

Non chiederci la parola , Ossi di seppia.
I limoni , Ossi di seppia
Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia.
Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, Occasioni
Ti libero la fronte, Occasioni
Primavera hitleriana , La Bufera ed altro.
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura
Spenta l'identità, Quaderno di quattro anni
L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, Satura
Discorso per il Nobel (passo antologico)

E. Gadda

- **Vita (linee essenziali)**
- **La complessità del reale**
- **Il tramonto del romanzo**
- **Pastiche linguistico**
- **Quer pasticciaccio brutto di via Merulana (pagine antologiche)**
- **Eros e Priapo (pagine antologiche)*****

*** programma da svolgere dopo il 14 maggio

Per gli Studenti



Il Docente

prof.ssa Brunella Pisani



4.2. Lingua e cultura greca

Per gusto e formazione, nella mia pratica di insegnamento letterario, ho sempre inteso privilegiare la centralità del testo, avviando gli studenti a un'analisi il più possibile completa dei suoi differenti livelli, pur nei ristretti limiti dell'impegno liceale.

A comporre pertanto i miei programmi è semplicemente l'elenco dei testi esaminati a lezione, tutti (quando non diversamente indicato) letti in lingua originale, in ossequio a una scelta di metodo che ho cercato di applicare coerentemente anche in sede di verifica orale: allo studente è stato di regola sottoposto un passo di un'opera oggetto del lavoro in aula e dalla traduzione e dall'analisi (contenutistica, linguistica, stilistica) di questo ha preso le mosse il colloquio.

Nel corso dell'intero anno si sono svolti con regolarità, in aula e a casa, esercizi di traduzione, comprensione e analisi linguistica e stilistica di passi scelti di Demostene, Platone, Aristotele, Epicuro, Polibio, Plutarco, Epitteto, Marco Aurelio, Luciano.

Nonostante i miei sforzi inesausti, condotti con fiera ostinazione nell'arco del triennio, il grado di conoscenza delle strutture linguistiche, di autonomia nella comprensione testuale, di competenza traduttiva non può dirsi, per larga parte della classe, davvero soddisfacente.

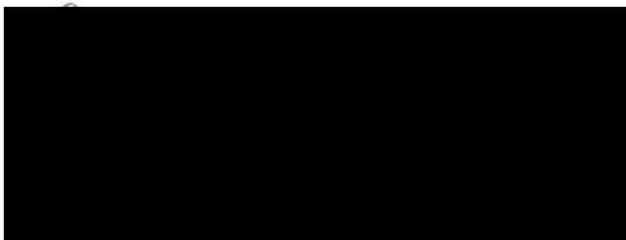
Libro in adozione: A. Porro, W. Lapini, C. Laffi, KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ, 3. *Da Platone all'età tardoantica*, Loescher.

Sofocle, *Elettra* 86-120; 137-192; 328-368; 516-551; 558-609; 947-1014; 1126-1170; 1398-1421; 1482-1510 (lettura integrale nella traduzione di M.P. Pattoni).

Platone, *Ione* 530a-536d; 541e-542b (lettura integrale nella traduzione di G. Taverna).

Demostene, *Prima Olintiaca* 2-7; 9; 14-15; 19-20; 28 (lettura integrale nella traduzione di S. Apro시오).

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Rodolfo Bargnesi



4.3. Lingua e cultura latina

Valgono, anche per il programma di Lingua e cultura latina, le stesse osservazioni metodologiche premesse a quello di Lingua e cultura greca e anche in questo caso i testi che figurano in elenco sono stati letti, salvo contraria indicazione, tutti in lingua originale.

Nel corso della prima parte dell'anno si sono svolti con regolarità, in aula e a casa, esercizi di traduzione, comprensione e analisi linguistica e stilistica di passi scelti di Tito Livio, Seneca, Petronio.

Libro in adozione: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas. L'universo dei Romani*, 3. *L'età imperiale*, Einaudi scuola.

Seneca, *Consolatio ad Polybium* 1-2; 4; 6-7; 10-11,3; 12,3-14,3; 17; 18,9 (lettura integrale nella traduzione di A. Traina); *Apokolokyntosis* 12.

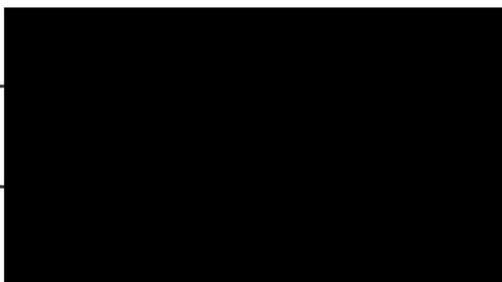
Lucano, *Bellum civile* I 1-32; 183-212.

Petronio, *Satyricon* 61,6-62,14; 75,10-77,6; 111-112 (nella traduzione di L. Canali).

Tacito, *Annales* XI 12; 26-38; XII 1; 3; 7,5-7; 8.

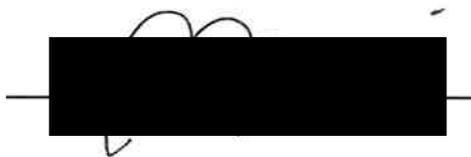
Apuleio, *Metamorphoseon libri* I 1 (nella traduzione di G. Vitali); III 24-25 (nella traduzione di C. Annaratone); XI 3-6; 12-13 (nelle traduzioni di L. Nicolini e C. Annaratone).

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Rodolfo Bargnesi



4.4. Matematica

Testo in uso: BERGAMINI TRIFONE, Matematica. azzurro vol.5, Zanichelli editore

Premessa

- ∅ Il piano di lavoro è stato sviluppato in circa 52 ore di lezione dal 18 settembre fino alla fine di maggio (2 ore alla settimana con le interruzioni dovute ad altre attività didattiche e alla sospensione delle stesse, il mese di maggio è stato dedicato alle esercitazioni, agli approfondimenti di analisi e all'educazione civica)
- ∅ Lo studio della disciplina è stato seguito dalla prof.ssa Galbiati dalla quinta ginnasio alla terza liceo.

Il programma è stato svolto in maniera organica e costante durante l'anno scolastico, con i rallentamenti dovuti alle difficoltà incontrate da parte di alcuni studenti nello studio della materia, difficoltà dovute principalmente allo studio non sempre sistematico e alle difficoltà insite nella disciplina stessa.

Il gruppo di materia, nella scelta degli argomenti del programma, ha tenuto conto delle finalità dell'indirizzo e del limitato numero di ore settimanali.

Durante la presentazione dei contenuti del programma si è cercato pertanto di curare la formazione dei concetti senza appesantire il calcolo e, nell'ambito di tali programmi, sono stati trattati gli argomenti che concorrono a fornire le abilità necessarie in ogni campo professionale (si pensi ad esempio alla capacità di leggere ed interpretare un grafico) e che rispondono alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi in particolare per ciò che riguarda la capacità di analisi.

I contenuti sviluppati, seppur in modo non approfondito, costituiscono una base irrinunciabile per l'inserimento in molte facoltà universitarie.

Per ogni argomento sono state svolte esercitazioni guidate in classe.

Si è reso necessario operare delle scelte nella trattazione degli argomenti a causa della complessità della materia: non si è ritenuto opportuno appesantire le spiegazioni con dimostrazioni complesse nel tentativo di ottenere un discreto livello di comprensione dei concetti fondamentali.

Alcuni approfondimenti sono stati trattati dagli studenti stessi su base volontaria e non sono stati inseriti nel programma della classe.

∅ Giudizi sul livello di apprendimento raggiunto

Gli obiettivi generali che riguardano gli obiettivi disciplinari (conoscenze dei contenuti e le competenze di seguito specificate) sono stati raggiunti pienamente dagli studenti e dalle studentesse che hanno dimostrato senso di responsabilità, attraverso un lavoro sistematico, con un impegno non superficiale nello studio a casa e la necessaria concentrazione durante le lezioni.

Argomenti principali

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI: RETTA, PARABOLA, FUNZIONE LOGARITMICA, FUNZIONE ESPONENZIALE, PRINCIPALI FUNZIONI GONIOMETRICHE: SENO, COSENO E TANGENTE

STRUMENTI PER LO STUDIO DI FUNZIONE: RICERCA DEL DOMINIO, LIMITI, ASINTOTI, CONTINUITA', DERIVATE.

STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E RAZIONALI FRATTE.

APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

PARTIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI SPECIFICI

Richiami di algebra

Obiettivo specifico

Recupero conoscenze e abilità acquisite nell'anno precedente indispensabili per lo svolgimento del percorso della quinta classe

Contenuti

Ripasso: l'equazione della retta e della parabola nel piano cartesiano.

Scomposizione in fattori di un polinomio mediante la regola di Ruffini.

La divisione dei polinomi

Disequazioni lineari; disequazioni del tipo $f(x) \cdot g(x) \geq 0$ e $(f(x))/(g(x)) \geq 0$

Disequazioni di secondo grado o di grado superiore al secondo; sistemi di disequazioni

Elementi di calcolo infinitesimale e di calcolo differenziale

Obiettivi specifici

L'alunno deve conoscere:

Le definizioni relative alle funzioni reali di variabile reale

Come si definiscono i limiti di funzioni reali di variabile reale (8 definizione unitaria)

Come si calcolano i limiti delle funzioni razionali

Come si stabilisce la continuità di una funzione reale di variabile reale

Che cosa sono le derivate

Come si calcolano

Come si applicano per lo studio di una funzione razionale intera o fratta

Per risolvere i seguenti problemi

Determinare il campo di esistenza di semplici funzioni contenenti operazioni algebriche esponenziali o logaritmiche che si risolvono con equazioni e disequazioni algebriche razionali disequazioni elementari trascendenti o semplici disequazioni irrazionali che si risolvono con il metodo grafico.

Definire e valutare il concetto di "tendenza" all'infinito ecc.

Padroneggiare gli strumenti di base del calcolo infinitesimale

Analizzare le caratteristiche del grafico di una funzione reale di variabile reale

Studiare e rappresentare graficamente una funzione razionale intera o fratta

Riconoscere l'applicazione del calcolo con le derivate nella determinazione di alcune leggi fisiche

Contenuti

Funzioni

Definizioni fondamentali e classificazione, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, monotone, biunivoche, funzione inversa.

Analisi dei grafici delle funzioni trascendenti: $y=a^x$ $y= \lfloor \log \rfloor _a x$ $y=\sin x$ $y=\cos x$ $y=\tan x$

Le funzioni definite per casi a partire da funzioni elementari o semplici funzioni con il valore assoluto

Determinazione del dominio delle funzioni algebriche intere, fratte, irrazionali e di semplici funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche).

Determinazione degli zeri e studio del segno delle funzioni algebriche razionali

Limiti

Introduzione alla definizione di limite: cenno storico, Leibniz e Newton: il problema della velocità istantanea

Analisi dell'andamento di una funzione mediante tabelle e grafici con excel: analisi del grafico della funzione $y=1/x$ e $y=(x^2-1)/(x-1)$

Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito: definizione

Significato della definizione

La definizione generale di limite (utilizzando le notazioni $\bar{I}(x_0)$, $\bar{I}(\infty)$ ecc)

Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito: gli asintoti verticali

Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: gli asintoti orizzontali

Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito

I limiti delle funzioni elementari: deduzione dal grafico noto

Operazioni sui limiti: il limite della somma di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)

Forme indeterminate.

Determinazione di semplici limiti di funzioni trascendenti (senza l'uso dei limiti notevoli) dedotti a partire dal grafico.

$\lim_{n \rightarrow \infty} (1+1/n)^n = e$ (senza dimostrazione): determinazione del valore approssimato con excel

Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x/x) = 1$ con dimostrazione

Continuità delle funzioni

La definizione di funzione continua

I punti di discontinuità di una funzione: classificazione

Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate

Convenzioni sui simboli "0" e "∞"

Infiniti e loro confronto

La definizione generale di asintoto.

Approfondimento: la ricerca dell'asintoto obliquo per le funzioni razionali fratte

Derivate

Introduzione: il calcolo della velocità istantanea nel moto di caduta dei gravi

Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione

Il calcolo della derivata di una funzione in un punto e il significato geometrico della derivata.

La funzione derivata $y=f'(x)$

La retta tangente al grafico di una funzione

Le definizioni di massimo e minimo relativo

La definizione di punto stazionario.

Le derivate delle funzioni algebriche, dimostrazione di $D(k)=0, D(x)=1$ con interpretazione geometrica, $D(kx), D(x^n)$

La derivata della somma e della differenza di funzioni.

La derivata del prodotto e del quoziente di funzioni

Il calcolo delle derivate: derivate di funzioni razionali intere e fratte

Le funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima: interpretazione grafica

La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. Una condizione sufficiente per i massimi e i minimi relativi. (senza dimostrazione)

La concavità e i flessi a tangente obliqua: definizioni relative

La concavità e il segno della derivata seconda: un criterio per la concavità (interpretazione grafica)

Una condizione necessaria per i flessi (solo enunciato, interpretazione grafica)

La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda)

Le derivate fondamentali (funzioni goniometriche, funzioni logaritmiche ed esponenziali con base e)

La derivata della funzione composta (senza dimostrazione)

Lo studio della derivabilità delle funzioni

Studio di funzioni

Studio di funzioni intere e di funzioni razionali fratte

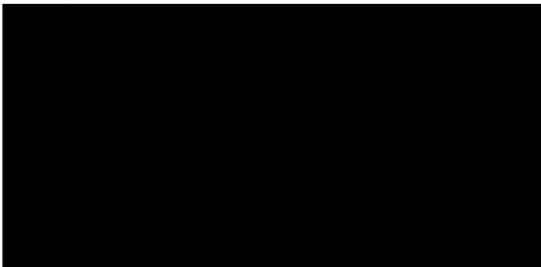
Approfondimenti-problemi e modelli

Problemi con i limiti

Problemi di massimo e minimo

Studio di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali

Per gli Studenti



Il Docente

prof.ssa Irene Galbiati



4.5. Fisica

LIBRO DI TESTO: FABBRI MASINI, Fisica è – l'evoluzione delle idee, vol V anno-SEI editrice

Il testo in adozione è stato integrato con sintesi con presentazioni power point sugli argomenti principali ed alcune fotocopie di approfondimenti presenti nel registro elettronico nella sezione didattica.

Premessa

∅ Il piano di lavoro è stato sviluppato in circa 48 ore di lezione dal 15 settembre fino alla fine di maggio (2 ore alla settimana con le interruzioni dovute ad altre attività didattiche e alla sospensione delle stesse, alcune ore nel mese di maggio sono state dedicate alla fisica ambientale con argomenti di educazione civica)

∅ Lo studio della disciplina è iniziato al terzo anno ed è stato seguito con continuità dalla prof.ssa Galbiati.

Il programma è stato svolto in maniera organica e costante durante tutto l'anno, con i rallentamenti dovuti alle difficoltà incontrate da parte di alcuni studenti nello studio della materia, legate alla oggettiva complessità della disciplina stessa.

Durante le spiegazioni si è cercato di porre attenzione particolare sull'interpretazione qualitativa delle leggi e la descrizione dei fenomeni anche attraverso esperimenti filmati e commentati e alcuni strumenti presenti in laboratorio

Sono stati affrontati solo esercizi molto semplici a causa del numero esiguo di ore da poter dedicare alle esercitazioni.

Il recupero è stato effettuato in itinere con ulteriori spiegazioni e filmati, alcuni studenti sono stati invitati a rivolgersi allo sportello di fisica.

∅ Giudizi sul livello di apprendimento raggiunto

La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni con attenzione e interesse.

La quasi totalità degli studenti ha acquisito una buona preparazione nonostante le difficoltà incontrate ma permane ancora qualche incertezza nell'esposizione dei contenuti studiati.

In qualche caso lo studio non costante non ha permesso ad alcuni studenti di ottenere risultati adeguati alle proprie potenzialità

Gli studenti e le studentesse che hanno lavorato con costanza durante tutto l'anno scolastico hanno ottenuto risultati soddisfacenti.

ARGOMENTI PRINCIPALI

- LAVORO ED ENERGIA
- LA CARICA ELETTRICA E LA FORZA DI COULOMB
- FENOMENI DI ELETTROSTATICA
- LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
- FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI
- IL CAMPO MAGNETICO NEL VUOTO
- L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
- EDUCAZIONE CIVICA* (da svolgere nel mese di maggio)
-

CONTENUTI

PREREQUISITI (ripasso): I concetti di lavoro ed energia

- Concetto di lavoro di una forza
- Energia cinetica e energia potenziale gravitazionale
- Conservazione dell'energia meccanica e totale
- La potenza

LE CARICHE ELETTRICHE La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Le forze elettriche e i fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione
- Il pendolino elettrico e l'elettroscopio
- Elettroforo di Volta
- Isolanti e conduttori
- La legge di conservazione della carica.
- La carica elementare Unità di misura della carica elettrica nel SI.
- La legge di Coulomb.
- Il principio di sovrapposizione.
- La costante dielettrica relativa e assoluta.
- La forza elettrica nella materia.
- Polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO Il campo elettrico e il potenziale elettrico

- La definizione di campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico con le linee di forza, esperimenti filmati
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- La differenza di energia potenziale gravitazionale e la differenza di energia potenziale elettrica. Caso del campo gravitazionale in prossimità della terra e del campo uniforme fra due lastre di carica opposta
- Differenza di potenziale elettrico e superfici equipotenziali
- Differenza di potenziale in un campo generato da una carica puntiforme)
- Semplici esercizi e quesiti sulla differenza di potenziale sull'energia potenziale elettrica
- Esercizi sull'applicazione della legge di Coulomb e il campo elettrico generato da una carica puntiforme

ELETTROSTATICA Fenomeni di elettrostatica I condensatori

- La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori.
- Schermatura elettrica: Gabbia di Faraday
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico.
- Il condensatore.
- Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele. (senza dimostrazione)
- L'effetto di un dielettrico sul campo elettrico di un condensatore
- Il moto di una carica in un campo uniforme

**LA CORRENTE
ELETTRICA
CONTINUA**
Le leggi di Ohm e i
circuiti elettrici

- Intensità e verso della corrente continua.
- L'unità di misura della corrente nel SI.
- Il generatore di tensione.
- Elementi fondamentali di un circuito elettrico.
- La prima legge di Ohm.
- Collegamento in serie e in parallelo di resistori.
- La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule.
- Unità di misura per i consumi di energia elettrica.

**LA CORRENTE
ELETTRICA
CONTINUA**
La corrente
elettrica nei metalli

- L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori.
- La seconda legge di Ohm.
- **VERSO LE EQUAZIONI DI MAXWELL:** interpretazione qualitativa delle leggi di Gauss e della legge sulla circuitazione per il campo elettrostatico

**FENOMENI
MAGNETICI
FONDAMENTALI**

- Storia e fenomenologia del magnetismo (lettura)
- Fenomeni di magnetismo naturale.
- Caratteristiche del campo magnetico e sua rappresentazione mediante le linee di campo (campo generato da un magnete, da un filo rettilineo, da una spira circolare e da un solenoide)
- L'esperienza di Oersted
- L'esperienza di Faraday
- Le forze tra fili percorsi da corrente. La legge di Ampère
- I fatti sperimentali che fanno da premessa alla definizione, osservazioni: la deviazione del fascio di elettroni in un tubo catodico
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo: la legge di Biot-Savart.
- Principi di funzionamento di un motore elettrico.

**IL CAMPO
MAGNETICO NEL
VUOTO**

- Intensità del campo magnetico e sua unità di misura SI.
- (la definizione operativa del vettore B per mezzo della misura della forza su una carica in moto o su un filo percorso da corrente)
- La forza di Lorentz. (descrizione e formula)
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- **VERSO LE EQUAZIONI DI MAXWELL:** interpretazione qualitativa e quantitativa delle leggi di Gauss e della legge sulla circuitazione per il campo magnetico nel caso statico

**L'INDUZIONE
ELETTRO-
MAGNETICA**

- La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica: esperienza di laboratorio con una bobina ed un magnete
- La legge di Faraday.
- Un'applicazione dell'induzione elettromagnetica: le correnti di Foucault.
- L'alternatore.
- La corrente alternata.
- Trasporto dell'energia elettrica

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Le equazioni di Maxwell: le equazioni per i campi statici.
- Le equazioni di Maxwell: la legge di Faraday
- Le equazioni di Maxwell: induzione di campi elettrici e magnetici dal punto di vista qualitativo, i concetti
- Caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro della radiazione elettromagnetica

Educazione civica-fisica ambientale

- **Elettrofisiologia e rischio elettrico**
- Gli effetti della corrente elettrica
- Gli effetti dell'elettricità sul corpo umano
- I limiti di pericolosità della corrente elettrica
- Misure di protezione e comportamenti corretti
- **L'inquinamento elettromagnetico**
- Radiazioni non ionizzanti
- Principali sorgenti di campi elettromagnetici
- Effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana

Per gli Studenti



Il Docente

prof.ssa Irene Galbiati



4.6. Storia dell'arte

Il Rinascimento in Italia centrale

Raffaello

- ❖ Stanze vaticane: Stanza della segnatura, Stanza di Eliodoro e dell'incendio di Borgo
- ❖ Sposalizio della Vergine (Milano, Brera)
- ❖ Pala Baglioni (Roma, Galleria Borghese)
- ❖ Trasfigurazione (Città del Vaticano, Pinacoteca Vaticana)

Michelangelo

La scultura

- ❖ Il tema della Pietà
- ❖ David (Firenze, Galleria della Accademia)
- ❖ Il progetto per la tomba di Giulio II

La pittura

- ❖ Tondo Doni (Firenze, Uffizi)
- ❖ Cappella Sistina: storie della Genesi e Giudizio universale

Architettura

- ❖ Il progetto per la piazza del Campidoglio a Roma
- ❖ La cupola della basilica di San Pietro

Il rinascimento in Veneto

Giorgione

- ❖ La Tempesta (Venezia, Galleria dell'Accademia)

Tiziano

- ❖ Amor sacro e amor profano (Roma, Galleria Borghese)
- ❖ Concerto campestre (Parigi, Louvre)
- ❖ Venere di Urbino (Parigi, Louvre)
- ❖ Assunta (Venezia, Santa Maria gloriosa dei Frari)
- ❖ Pala Pesaro (Venezia, Santa Maria gloriosa dei Frari)
- ❖ Bacco e Arianna (Londra, National Gallery)

Il rinnovamento della pittura

Caravaggio

- ❖ Ragazzo morso dal ramarro (Firenze, Uffizi)
- ❖ Canestra di frutta (Milano, Ambrosiana)
- ❖ Riposo durante la fuga in Egitto (Roma, Galleria Doria Pamphili)
- ❖ Le tele della cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi, Roma
- ❖ Le tele della cappella Cerasi in Santa Maria del popolo, Roma

Il Seicento

Guercino

- ❖ Et in Arcadia ego (Roma, Galleria nazionale di palazzo Barberini)

Poussin

- ❖ Et in Arcadia ego (Parigi, Louvre)

Architettura e scultura barocca

Gian Lorenzo Bernini

- ❖ David (Roma, Galleria Borghese)
- ❖ Apollo e Dafne (Roma, Galleria Borghese)
- ❖ Monumento funebre a Urbano VIII e Alessandro VII nella basilica di San Pietro
- ❖ Cappella Cornaro nella chiesa di Santa Maria della Vittoria a Roma
- ❖ Interventi per la basilica di San Pietro in Vaticano

Neoclassicismo e Romanticismo

Introduzione e caratteri; la 'riscoperta' dell'antico; il Grand Tour
I teorici del neoclassicismo: Mengs e Winckelmann

Piranesi

- ❖ Il tema del capriccio e della rovina

Mengs

- ❖ Parnaso, cenacolo di Villa Albani a Roma

Canova

- ❖ Teseo sul minotauro (Londra, Victoria and Albert Museum)
- ❖ Amore e Psiche (Parigi, Louvre)
- ❖ monumento a Maria Cristina d'Austria (Vienna, chiesa degli Agostiniani)

Friedrich

- ❖ Viandante sul mare di nebbia (Amburgo, Kunsthalle)

David

- ❖ Il giuramento degli Orazi (Parigi, Louvre)
- ❖ La morte di Marat (Bruxelles, Musée des Beaux Arts)
- ❖ Napoleone al Gran San Bernardo (Parigi, Malmaison)

Gericault

- ❖ La zattera della Medusa (Parigi, Louvre)

Goya

- ❖ 3 maggio 1808 (Madrid, Museo del Prado)

Delacroix

- ❖ La Libertà guida il popolo (Parigi, Louvre)

Il Realismo in Francia

Jean Francois Millet

- ❖ Angelus
- ❖ Il seminatore
- ❖ Le spigolatrici

Gustave Courbet

- ❖ Gli spaccapietre
- ❖ Funerale a Ornans

Honoré Daumier

- ❖ Il vagone di terza classe

Impressionismo e nascita della fotografia

Edouard Manet

- ❖ Olympia
- ❖ Colazione sull'erba

Claude Monet

- ❖ Impressioni al levar del sole
- ❖ La cattedrale di Rouen

Edgar Degas

- ❖ Assenzio

I Macchiaioli

Giovanni Fattori

La rotonda Palmieri

- ❖ In vedetta
- ❖ Campo italiano dopo la battaglia di Magenta

Telemaco Signorini

- ❖ Sala delle agitate al San Bonifacio di Firenze

Post-impressionismo

Paul Gauguin

- ❖ Visione dopo la predica
- ❖ Il Cristo giallo
- ❖ Orana Maria

Vincent Van Gogh

- ❖ Mangiatori di patate
- ❖ La cameretta
- ❖ Il seminatore
- ❖ Campo di grano con volo di corvi

Le avanguardie del primo Novecento

Il cubismo

Pablo Picasso

- ❖ Les demoiselles d'Avignon
- ❖ Guernica

Per Educazione civica

La tutela e la conservazione del patrimonio storico

(con lettura di pagine scelte da S. Settis, *Se Venezia muore*, Torino 2014)

Letture di approfondimento

1. Cristina Acidini, *Michelangelo: elementi di una biografia eccezionale*
2. Winckelmann, *Il bello nell'arte. Brevi studi sull'arte antica* (pagine scelte)
3. Alain Schnapp, *Che cosa è una rovina?*
4. Giulio Busi, *Chagall e il simbolismo ebraico*

A scelta uno dei saggi seguenti:

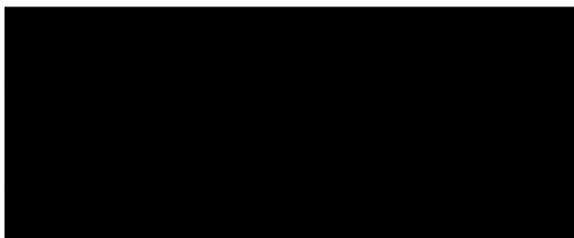
U. Curi, *La morte del tempo*, Bologna 2021 (Goya)

S. Givone, *Sull'infinito*, Bologna 2018 (Friedrich)

G. Di Giacomo, *La bellezza abbandonata*, Bologna 2021 (Picasso)

A. Risi Rota, *Profughi*, Bologna 2023 (Hayez)

Per gli Studenti



Il Docente

prof.sa Milvia Bollati



4.7. Filosofia

Testo adottato: Abbagnano - Fornero, Con-Filosofare, Voll 3A-3B, Paravia

* *Gli approfondimenti e documenti non presenti nel manuale ma condivisi dal docente tramite classroom sono indicati da un asterisco*

Il titolo dell'unità è seguito dai nuclei tematici su cui più ci si è concentrati di ciascun autore, tematica o scuola di pensiero. I brani antologici riportati sono stati esaminati in classe. L'unità finale su Jonas e il Laboratorio "questioni di bioetica" sono vevoli come argomenti di educazione civica.

1. Un'alternativa all'Hegelismo: il pensiero di Schopenhauer

dalla coppia noumeno/fenomeno alla coppia volontà/rappresentazione;
pessimismo e critica all'ottimismo
le vie della liberazione dal dolore

Brani antologici: Schopenhauer, *Il mondo come rappresentazione*
Schopenhauer, *Il mondo come volontà*
* Schopenhauer, *L'insensatezza della volontà di vivere*
* Schopenhauer, *Giustizia e Carità*

2. Il Positivismo: Comte e Spencer

Comte: la legge dei tre stadi

Spencer: il pensiero di S. come "metafisica" dell'evoluzionismo darwiniano

Brani antologici: Comte, *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi*

3. A sinistra di Hegel: Feuerbach e Marx

Destra e sinistra Hegeliana;

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; il concetto di alienazione; il materialismo filantropico.

Marx: influenze culturali, dall'ideologia tedesca al materialismo storico; sull'emancipazione dell'uomo; le molte dimensioni dell'alienazione economica; l'analisi economica marxiana; la via marxiana alla società comunista

Brani antologici: Feuerbach, *La necessità di ricapovolgere la filosofia*
* Marx, *Contro il misticismo logico*
* Marx, *Limiti del materialismo di Feuerbach*
* Marx, *Critica dello stato moderno*
* Marx, *L'alienazione*
* Marx, *Struttura e sovrastruttura*
* Marx, *Classi e lotta tra classi*
* Marx, *Il Plusvalore*
* Marx, *Il crollo del capitalismo*

* Il modulo si è concluso con la lettura integrale in classe, accompagnata dal commento del docente, de "La questione ebraica".

4. La crisi delle certezze sull'uomo: Nietzsche, Freud e gli sviluppi della psicoanalisi

Nietzsche: i molti Nietzsche della storiografia;

l'aforisma 125 della Gaia scienza come chiave di lettura del pensiero nietzschiano Apollineo e Dionisiaco; il metodo genetico di N.; storia, memoria, felicità; l'eterno ritorno; Superuomo/Ultrauomo; nichilismo, trasvalutazione dei valori; volontà di potenza

Freud: la scoperta dell'inconscio;

le modalità di accesso all'inconscio e il funzionamento dell'attività onirica prima e seconda topica; libido, sessualità e complesso edipico; civiltà, religione, eros e thanatos

Jung e Adler: gli sviluppi della psicanalisi:

Brani antologici: Nietzsche, *Aforisma 125 (l'uomo folle) de La gaia scienza*
Nietzsche, *Apollineo e Dionisiaco*
Nietzsche, *La morale dei signori e degli schiavi*
Nietzsche, *Aforisma 341 (il demone notturno) de La gaia scienza*
* Freud, *Il sogno dell'esame*
* Freud, *l'io e i suoi tre tiranni*

5. La crisi delle certezze nella scienza: epistemologie novecentesche

Una rivoluzione nelle scienze: geometrie non euclidee, il dibattito sui fondamenti della matematica, relatività generale e fisica quantistica

Il manifesto del Circolo di Vienna

Popper: falsificazionismo, asserzioni-base, corroborazione, razionalità e scientificità, riabilitazione della metafisica, società aperta e democrazia

Kuhn: paradigmi, rivoluzioni scientifiche, incommensurabilità, verità e falsità

Lakatos: programma di ricerca

Feyerabend: l'anarchismo metodologico

Brani antologici: * Circolo di Vienna, *La rappresentazione scientifica del mondo*

6. Bergson: memoria e materia, tempo ed evoluzione

Bergson nella tradizione filosofica: a partire dall'analisi dell'interiorità;

Tempo durata e tempo spazializzato; memoria e materia; evoluzione e slancio vitale

7. Jonas, un'etica per il futuro

Brani antologici:

Jonas, brani tratti da *Il Principio Responsabilità:*

Il prometeo scatenato

Il nuovo principio categorico

L'euristica della paura

Il neonato come archetipo della responsabilità

8. * Laboratorio filosofico: questioni di bioetica (dopo il 15 maggio)

Attività laboratoriale con metodologia Circle

sui principali temi ed approcci della bioetica

(esempio dei possibili temi affrontati: la nascita della bioetica;

Beauchamp-Childress, Principi di etica biomedica; Gilligan, L'etica della cura;

Persona, identità, post-umano, diritti animali)

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Emanuele Murra



4.8. Storia

Testo adottato: Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*,
Vol 3 "Il Novecento e l'età attuale", Zanichelli

* *Gli approfondimenti e documenti non presenti nel manuale ma condivisi dal docente tramite classroom sono indicati da un asterisco*

Il titolo dell'unità è immediatamente seguito dai nuclei tematici su cui più ci si è concentrati nell'attività scolastica e dai materiali di approfondimento esaminati in classe.

Gli approfondimenti sulla Shoah e lo studio della Comunità internazionale (ONU e UE) sono valevoli come argomenti di educazione civica.

1. La società di massa. L'avvento del nuovo secolo e l'Italia di Giolitti

Urbanizzazione e società di massa; la politica di massa; Giolitti e il conflitto sociale;
il colonialismo italiano in Africa

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

* Le Bon, *La psicologia delle folle*

Giolitti, *Memorie della mia vita (il pragmatismo di Giolitti)*

Le molte immagini degli italiani in Brasile (l'emigrazione italiana)

Bucchi & Cammarano, *Riformatore o Corruptore? Giolitti ancora sotto inchiesta*

2. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Le cause del conflitto mondiale; un conflitto nuovo;

la rivoluzione russa e il nuovo regime sovietico; dal comunismo di guerra alla NEP

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Hoffmann, *La celebrazione dell'entrata in guerra a Monaco 1914* (doc. fotografico)

Concetti: *l'Irredentismo*

Ernst Junger, *L'uomo-macchina e il cameratismo*

Nelly Bly, *La vita al fronte*

Marcello Flores, *Le fotografie della decimazione armena*

* Poeti e intellettuali di fronte alla guerra

* Scene da "Uomini contro", film tratto da Lussu, *Un anno sull'altipiano*

Lenin, *Le tesi di aprile*

La Rivoluzione russa e le donne

Le avanguardie artistiche russe

Stalin, *Limiti e prospettive del federalismo nello Stato sovietico*

Graziosi, *La NEP come unica alternativa alla guerra civile*

3. Il mondo tra le due guerre

Versailles e i trattati di pace; Le conseguenze della guerra; cenni del

dopoguerra dei Vincitori: conservatorismo, nazionalismo, razzismo e xenofobia;

la crisi economica del 1929 e il New Deal; il conflitto sino-giapponese

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Woodrow Wilson, *I Quattordici punti*

Concetti: *Il moltiplicatore degli investimenti e la politica economica di Keynes*

La memoria storica del massacro di Nanchino in Giappone

4. L'Europa dei totalitarismi

I nazionalismi dopo il primo conflitto mondiale; la vittoria mutilata; la questione sociale e il biennio rosso; avvento e trionfo del fascismo; da Weimar a Hitler; l'URSS di Stalin e i caratteri dello stalinismo

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Concetti: *Squadrisimo*

L'ultimo atto dell'Italia libera: le barricate di Parma

Guido Picelli, *L'esercito proletario*

Antonio Gramsci, *La tattica fascista e l'immobilismo socialista*

Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco*

Giacomo Matteotti, *Brogli elettorali*

Benito Mussolini, *Il discorso sulla responsabilità dell'omicidio Matteotti*

Il fascismo e il mito della romanità

Documento fotografico: la copertina con Antinoo di "La difesa della razza"

De Felice, *La politica razziale italiana*

* Cartine: *Il progetto imperiale fascista*

La memoria libica della colonizzazione italiana

Concetti: *Freikorps e la lega di Spartaco*

Rosa Luxemburg, *Che cosa vuole la lega di Spartaco*

* *Un artista racconta le macerie della guerra: Otto Dix (I quadri dei reduci e Metropolis)*

La musica nella Germania Nazista

Concetti: *Totalitarismo*

Adolf Hitler, *La futura politica estera tedesca*

Partito Nazista, *Le leggi di Norimberga sulla cittadinanza*

Ian Kershaw, *Il mito di Hitler nel "Trionfo della volontà"*

Concetti: *Stachanovismo*

Concetti: *Purghe e Dekulakizzazione*

Concetti: *L'Holodomor ucraino*

Trotsky, *Lo stalinismo è il tradimento della rivoluzione*

5. La seconda guerra mondiale e la tragedia dei campi di sterminio

Lo scoppio e la guerra-lampo; la guerra parallela dell'Italia; l'invasione della Russia; gli USA in guerra; la guerra in Italia e la lotta partigiana come guerra civile; la Shoah

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

La grande guerra patriottica e la Chiesa ortodossa

* *Il "nuovo ordine" mediterraneo fascista*

* Gian Enrico Rusconi, *Ragioni giuste e ragioni sbagliate*

* Anna Maria Bravo, *Donne e Resistenza civile*

Richard Peter, *Dresda vista dalla torre del municipio 1945 (doc. fotografico)*

Il protocollo di Wannsee, *La programmazione della soluzione finale*

* Omer Bartov, *Genocidio quotidiano*

* Giovanni Miccoli, *Il Vaticano di fronte alla Shoah*

* *La Shoah in Italia*

* *Il progetto Manhattan e la bomba atomica*

* Tamiki Hara, *Lettera da Hiroshima di un sopravvissuto*

Harry Truman, *L'annuncio dello sgancio della prima bomba atomica*

6. * L'internazionalismo post-guerra e l'avvento della guerra fredda

Il diritto internazionale e l'ONU; il processo di unificazione europeo: dalla CECA all'UE; la periodizzazione della guerra fredda.

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

* *Cos'è la Giustizia internazionale e il processo di Norimberga*

* *Le foibe e il confine orientale italiano*

* *Le fasi che conducono dalla cooperazione alla guerra fredda e sua periodizzazione*

7. CLIL UNIT. The invention of welfare state and its issues in UK

Dalla guerra del popolo alla pace del popolo; il Beveridge Report e lo stato sociale; Aneurin Baven e il Sistema Sanitario Nazionale; Margaret Thatcher: la sua figura e le sue politiche.

8. Il Conflitto israelo-palestinese

Le prime dichiarazioni tra le due guerre; la shoah e le prime decisioni ONU; le guerre arabo-israeliane; la questione palestinese: intifada, colonie, occupazione militare.

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

* Un esperimento di storia condivisa sul conflitto del 1948

* Marcella Emiliani, *La prima guerra arabo-israeliana: storiografie contrapposte*

* Edward W. Said, *Le radici culturali del problema palestinese*

* Benny Morris, *Una fatale incomprensione*

9. L'Italia degli anni '70 e '80

Le premesse alla stagione del terrorismo

Terrorismo di destra e di sinistra: somiglianze e differenze

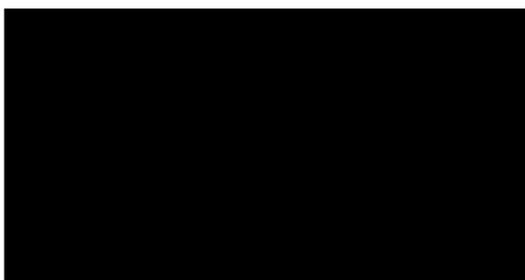
Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Enrico Berlinguer, *L'alternativa democratica*

Walter Tobagi, *I terroristi nelle fabbriche*

Mirco Dondi, *La strategia della tensione*

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Emanuele Murra



4.9. Inglese

THE ROMANTIC AGE

Wordsworth da pp.D78 a D79 e da D81 a D91
Coleridge da pp.D94 a D111
Byron da pp.D112 a D118
Jane Austen da pp.D136 a D137 e da D147 a D155

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

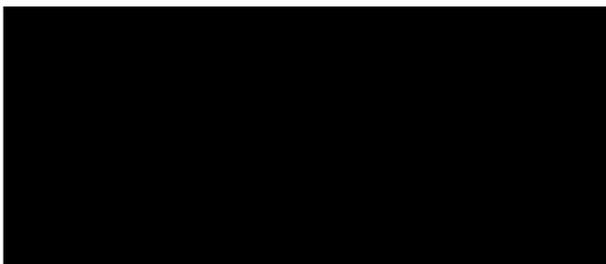
The Victorian Age (1837-1901): da pp. E3 a E11
C. Dickens da pp. E37 a E38, da E40 a E44, da E52 a E56;
Stevenson: da pp.E 96 a E104;
O. Wilde: da pp. E110 a E112, da E114 a E123;

THE MODERN AGE

The 20th Century: da pp.F3 a F11, da F14 a F16
The war poets da pp-F42- a F49
Eliot da pp.F52-a F 55, da F57 a F 63
Forster da pp.F113 a F114, da F126 F137
J. Joyce: da pp. F139. A F148
V. Woolf: da pp.F 157a F-165;
Huxley da pp.F178. a F181, da F183 a F188
Orwell da pp.F189- a F207
Hemingway da pp.F222-a F229
Kerouac da pp G130 a G136

Sono state, inoltre, lette individualmente opere di autori contemporanei in lingua e riviste.
Sono state evidenziate le criticità dei vari pensieri di ogni autore e soprattutto è stata potenziata la conversazione su diverse tematiche, attualità ecc.

Per gli Studenti



Il Docente

prof.sa Paola Bucciarelli



4.10. Scienze naturali

CHIMICA ORGANICA

PREREQUISITI

Ibridazioni degli orbitali del carbonio, geometrie molecolari e orbitali molecolari
Formule molecolari e di struttura (Bruta, Lewis, Razionale e Topologica)
Isomeria strutturale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale
Isomeria configurazionale (geometrica): isomeri cis e trans di alcheni
Enantiomeria: chiralità, stereocentro, proiezioni di Fischer, convenzione D e L
Gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, tioli, ammine, ammidi, gruppo fosfato, emiacetali ed acetali
Nomenclatura delle molecole organiche polifunzionali
Reazioni di ossidazione e riduzione delle molecole organiche

BIOCHIMICA

CARBOIDRATI

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Proiezioni di Fischer nella gliceraldeide, (D) e (L) gliceraldeide
Monosaccaridi: Gliceraldeide, Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (con proiezioni di Fischer)
Forma ciclica di Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (gruppo emiacetale):
-(D)-Glucosio e -(D)-Glucosio, -(D)-Fruttosio, -(D)-Galattosio
Legame glicosidico (gruppo acetale)
Disaccaridi: Maltosio, Lattosio e Saccarosio
Polisaccaridi: amido (amilosio e amilopectina), cellulosa, glicogeno e chitina
La regolazione della glicemia

LIPIDI

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Acidi grassi: Acido palmitico, stearico, oleico, linoleico e linolenico
Denominazione degli acidi grassi
Glicerolo
Trigliceridi (gruppo estere)
Fosfolipidi (gruppo estere e gruppo fosfoestere) con colina
Membrane biologiche
Colesterolo

PROTEINE

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Aminoacidi: struttura e gruppi funzionali, (D) e (L) aminoacidi., forma acido-base e zwitterionica, punto isoelettrico
Legame peptidico (gruppo ammidico)
Dipeptidi e polipeptidi
Ponti disolfuro
Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)
Denaturazione delle proteine
Emoglobina e mioglobina
Enzimi
Coenzimi

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate
Nucleotidi (legame fosfoestere e legame N-glicosidico)
ATP e ADP
Struttura del DNA (legame fosfodiesteri)
Struttura del RNA

DUPLICAZIONE DEL DNA (dispense)

Duplicazione semiconservativa

Enzimi coinvolti

Fase di inizio, allungamento e termine

Filamento lento e filamento veloce

Telomeri

Mutazioni puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift), cromosomiche (duplicazione, delezione, inversione e traslocazione), cariotipiche (aneuploidie: sindrome di Down, Patau, Edwards, Klinefelter e Turner)

SINTESI PROTEICA (dispense)

Le tipologie di RNA (mRNA, rRNA e tRNA)

Gli enzimi coinvolti

Trascrizione (fase di inizio, allungamento e termine)

Traduzione (fase di inizio, allungamento e termine)

Codice genetico

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Unità e fattori trascrizionali

Cromosomi e cromatina

Regolazioni pre-trascrizionali: l'epigenetica (metilazione e acetilazione degli istoni)

Regolazioni trascrizionali: geni inducibili e reprimibili; gli operoni nei procarioti (Operone Lac e

Operone Trp)

Regolazioni post-trascrizionali: splicing, cap e coda poliA

VIRUS E BATTERI

Virus: descrizione

Ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi

Plasmidi batterici (R, M e F)

Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione e coniugazione)

BIOTECNOLOGIE (libro di testo e dispense)

Elettroforesi – PCTO

PCR – PCTO

Polimorfismi e microsatelliti (STR) – PCTO

DNA fingerprinting – PCTO

APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE

Clonaggio genico

Enzimi di restrizione

Vettori e siti di clonaggio

Mais Bt

Soia Ti (Round Up Ready)

Golden rice

Clonaggio riproduttivo (Clonazione della pecora Dolly)

CLIL: ENERGY METABOLISM (8 ore)

Introduzione

Mitocondri

Cloroplasti

ATP e ADP

Enzimi

Coenzimi (NAD⁺, FAD e CoA)

Metabolismo del glucosio

Glicolisi

Ossidazione dell'acido piruvico

Ciclo dell'acido citrico (ciclo di Krebs)

Fosforilazioni ossidativa (Catena di trasporto degli elettroni e ATP sintasi)

Produzione netta di ATP e bilancio della CO₂

Fermentazione alcolica

Fermentazione acido lattica

Fotosintesi clorofilliana

Clorofille

Fotosistemi

RuBisCO e NADP+

Fase luce dipendente

Fase luce indipendente (Ciclo di Calvin)

SCIENZE DELLA TERRA

VULCANI

Distribuzione delle aree vulcaniche sulla Terra

Tipologie dei magmi

Tipologie degli edifici vulcanici

Tipologie delle eruzioni vulcaniche

Prodotti dell'attività vulcanica

Rischio vulcanico (Equazione del rischio, Pericolosità, Vulnerabilità e Valore, Previsione, Prevenzione e Pianificazione)

L'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

TERREMOTI

Distribuzione delle aree sismiche sulla Terra

Teoria del rimbalzo elastico

Tipologia delle onde sismiche

Ricostruzione dell'interno della Terra sulla base delle onde sismiche

Ubicazione dell'epicentro

Sismometri e sismogrammi

Scale di intensità dei terremoti

EDUCAZIONE CIVICA

La marcia del progresso è sbagliata

L'orologio molecolare: confronto del DNA di Homo sapiens, Pan troglodytes e Gorilla gorilla

La teoria dell'out of Africa e l'effetto del fondatore

Homo sapiens e Homo neanderthalensis e l'interibridazione con introgressione genica

DNA mitocondriale e Cromosoma Y per ricostruire le linee di discendenza femminili e maschili.

L'origine degli Italiani

Il concetto di razza

Il saggio sull'ineguaglianza delle razze umane di Gobineau

Le razze non esistono sulla base dello studio della variabilità genetica umana

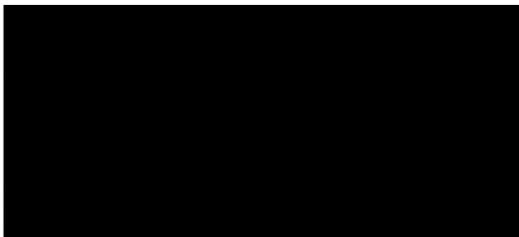
Il manifesto della razza del regime fascista

Razzismo passato e presente

- Cap 3 (Pagg 37-61: Alla ricerca del tempo profondo). ITALIANI: Come il DNA ci aiuta a capire chi siamo, G.D. Bisol e M. Capocasa, Carocci Città della Scienza

- Cap 4 (Pagg 63-82: Antropologia, società e pregiudizio). ITALIANI: Come il DNA ci aiuta a capire chi siamo, G.D. Bisol e M. Capocasa, Carocci Città della Scienza

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Simone Pascucci



4.11. Scienze motorie (componente maschile)

SPAZI: Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e i contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate;
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti;
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta.

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento;
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali.

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra;
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici ho utilizzato le verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

È stata valutata la qualità dei gesti tecnici fondamentali di alcune discipline, la partecipazione e l'impegno il rispetto e la collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA D'ISTITUTO (100 metri, 200 metri, 1000 metri, salto in lungo, salto in alto e getto del peso);

CALCIO;

BASKET;

PALLAVOLO.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento o nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Gaetano Calà



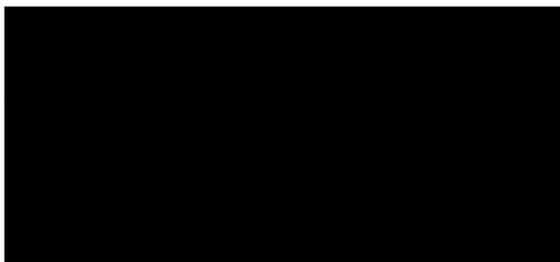
4.12. Scienze motorie (componente femminile)

Spazi: palestre e cortile d'istituto

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- Test motori: piegamenti e plank
- Pallavolo e torneo di pallavolo
- Olimpiadi della danza
- Gara di atletica
- PowerPoint (calcio, pallavolo)

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Salvatore Polisano



4.13. IRC

Gli alunni che si sono avvalsi dell'**Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 9

Si sono affrontati i **seguenti ARGOMENTI**

- § La tecnica come sistema: analisi e presentazione dell'opera di Gunther Anders "L'uomo è antiquato"
- § La corporeità oggi: human enhancement.
- § La centralità del corpo nella tradizione ebreo-cristiana
- § Il cristianesimo come religione del corpo
- § Il corpo nel Cantico dei Cantici: lettura, analisi e interpretazione del Cantico dei Cantici
- § Origine e significato della bioetica

Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- La Bibbia come una delle radici della cultura Europea
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
- Approcciarsi alla complessità
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
- Impostare la riflessione etica
- Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Si sono acquisite le seguenti **COMPETENZE**:

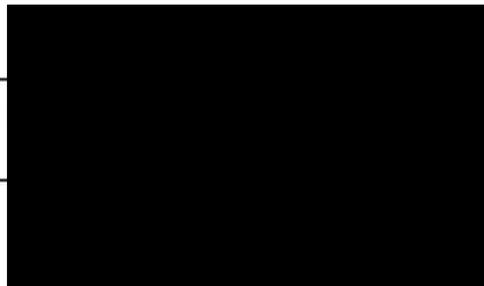
Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti. Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti. E' stata valutata l'attenzione e la partecipazione degli studenti durante le lezioni.

Per gli Studenti



Il Docente

prof. Gianluigi Spinelli



4.14. Educazione Civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è assegnato alla responsabilità congiunta dell'intero Consiglio di Classe.

Ciascun docente ha affrontato nelle proprie discipline alcuni nuclei specifici che incontravano questioni di responsabilità, etica pubblica e impegno civile. Si presenta qui una breve sintesi, rimandando per il resto ai programmi disciplinari.

Accanto ai temi qui indicati, spunti di riflessione riguardanti la cittadinanza attiva, la Costituzione, i tempi dell'Agenda ONU 2030, la cittadinanza digitale sono stati offerti durante tutto l'anno nel corso dell'ordinaria attività didattica.

in Letteratura italiana:

La nuova concezione del tempo e il valore della memoria nella letteratura e nei nuovi linguaggio del 900.

in Letteratura e cultura greca e latina:

Donne e Potere. Nel teatro di Sofocle e alla corte dell'imperatore Claudio.

in Matematica e fisica:

Elettrofisiologia e rischio elettrico
L'inquinamento elettromagnetico

in Storia dell'arte:

La tutela e la conservazione del patrimonio

in Filosofia e Storia:

La negazione della libertà e della dignità dei cittadini: Totalitarismo & Shoah
La comunità internazionale: ONU e UE
La responsabilità verso il futuro. Jonas e l'agenda ONU 2030
Bioetica: le frontiere dell'etica e del diritto

in Inglese:

The History of Human Rights

Scienze naturali:

Evoluzione, differenze genetiche e razzismo

in Scienze motorie (componente maschile):

Alimentazione e sport

in Scienze motorie (componente femminile):

Il valore civile e formativo dello sport

5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA A.S. 2023-24

5.1. Simulazione prima prova

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA A2

GIORGIO CAPRONI – ATQUE IN PERPETUUM, FRATER....

Giorgio Caproni, poeta, critico letterario e traduttore, nato a Livorno nel 1912 e morto a Roma nel 1990, ha vissuto in gioventù a Genova, città a cui rimase sempre particolarmente legato. Dopo aver svolto vari mestieri, cominciò a insegnare nelle scuole elementari e a occuparsi di poesia. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Si è poi trasferito a Roma, dove ha continuato a insegnare e a dedicarsi al lavoro letterario attraverso collaborazioni a riviste e traduzioni soprattutto dal francese. Nelle sue numerose raccolte poetiche, fra cui *Come un'allegoria* (1936), *Il Passaggio d'Enea* (1956), *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e *Il Conte di Kevenhuller* (1986), elabora progressivamente un linguaggio poetico fondato su toni familiari, musicalità leggera, asciuttezza da epigramma.

La lirica, datata 1978 e pubblicata per la prima volta su "Il Tempo" il 21 marzo 1980, è dedicata – come annota l'autore stesso - al "... fratello Pier Francesco, morto il 12 febbraio 1978 e sepolto in una gelida mattina di neve nel cimitero di San Siro, a Genova-Struppa" Caproni la definisce « quasi la traduzione del celebre carme CI di Catullo, ripreso anche dal Foscolo »; il titolo della lirica riprende l'ultimo verso del carme .

Atque in perpetuum, frater...

*Quanto inverno, quanta
neve ho attraversato, Piero,
per venirti a trovare.*

Cosa mi ha accolto?

*Il gelo
della tua morte, e tutta
tutta quella neve bianca
di febbraio - il nero
della tua fossa.*

*Ho anch'io
detto le mie preghiere
di rito.*

*Ma solo,
Piero, per dirti addio
e addio per sempre, io
che in te avevo il solo e vero
amico, fratello mio.*

1. Comprensione

- riassumi il testo in 6-8 righe
- spiega il significato dell'espressione "le mie preghiere/ di rito"
- individua le espressioni che mettono in relazione l'evento di cui il poeta parla e il momento dell'anno in cui esso avviene

2. Analisi del testo

1. descrivi gli aspetti metrici della lirica: riesci a individuare qualche criterio nella divisione in strofe? ha senso parlare, come nella metrica tradizionale, di alternanza di versi lunghi e brevi?
2. l'autore rinuncia alla presenza di rime fisse, ma non ne fa del tutto a meno: individua le rime presenti nel testo, considerando se esse compaiono in luoghi specifici, ovvero se la loro presenza sia legata alla volontà di correlare e/o enfatizzare punti salienti del testo
3. individua la presenza di figure retoriche : enjambements, assonanze, ripetizioni di termini (ravvicinate o a distanza. Analizzane alcuni individuandone gli effetti
4. è centrale, nella lirica, un evidente contrasto cromatico: individualo e commentalo. Come si lega alla metafora centrale dell'inverno come stagione della perdita?
5. commenta l'accostamento delle parole "amico" e "fratello"

3. Scegli una delle seguenti proposte di approfondimento e sviluppalà

A: la lirica novecentesca esprime, in molte fra le sue forme, l'aspirazione a una marcata antiliricità: spiega che cosa s'intenda con questo termine, quali espedienti linguistici e retorici vi si riferiscano, a quali autori e/o correnti letterarie possa essere correttamente attribuito

B. il tema della morte del fratello ricorre spesso in poesia, dalla classicità all'epoca contemporanea; ti proponiamo un testo di Attilio Bertolucci, con cui confrontare la lirica di Caproni

Al fratello

Un giorno amaro l'infinita cerchia
dei colli
veste di luce declinante,
e già trabocca sulla pianura
un autunno di foglie.

Più freddi ora dispiega i suoi vessilli
d'ombra il tramonto,
un chiaro lume nasce
dove tu dolce manchi
all'antica abitudine serale.

(Attilio Bertolucci)

Conosci altri testi in cui sia sviluppato il tema della perdita degli affetti?

C. Come lo stesso Caproni dichiara, la poesia è una sorta di "traduzione" del carme CI di Catullo; il primo verso (che dà titolo all'opera) ne è una ripresa letterale. Ti riproponiamo il carme catulliano nella versione di Guido Ceronetti, (*Catullo, Le poesie*, Einaudi, Torino, 1969, p. 297) affinché tu possa esprimere le tue considerazioni sul senso e il valore dell'"intertestualità", ossia il legame che, implicitamente o esplicitamente (come in questo caso) collega la produzione artistica ai suoi modelli

Ho attraversato popoli e mari
Fratello mio eccomi ora da te
Eseguo questi nudi riti funebri
Perché tu abbia l'offerta dei
morti
E alle tue ceneri silenziose
Mormoro qualche inutile parola

Proprio te mi ha rapito
La sorte che brutalmente
Mio povero fratello ti ha ucciso
Gli onori ai morti secondo l'uso dei
padri
Tristemente ti porto Prendili
Così irrorati di pianto di fratello
Ti dico addio fratello addio in eterno

Puoi ovviamente considerare anche il sonetto di Ugo Foscolo *In morte del fratello Giovanni*

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi Scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici.

Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni spetti positivi del "boom" italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane
le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Non ci sono più idee. Non ci sono più valori. Non se ne producono più. La passività e l'inerzia sembrano caratterizzare l'atmosfera del nostro tempo, dove l'impressione è che nessuno abbia una storia da scrivere né passata né futura, ma solo energia da liberare in una sorta di spontaneità selvaggia, dove non circola alcun senso, ma tutto si esaurisce nella fascinazione dello spettacolare.

Viene allora da chiedersi come mai dopo tante rivoluzioni e un secolo o due di apprendistato politico, nonostante i giornali, i sindacati, i partiti, gli intellettuali, e tutte le energie preposte a sensibilizzare gli uomini alla loro storia, si trovano solo mille persone che reagiscono, e milioni di persone che rimangono passive e preferiscono, in perfetta buona fede, con gioia e senza neppure chiedersi il motivo, un incontro di calcio a un dramma umano o sociale?

La risposta va forse cercata nel fatto che, bombardati come siamo da stimoli, messaggi, test, sondaggi, le nostre teste sono diventate il luogo dove circolano idee, valori che non abbiamo *prodotto*, ma semplicemente *assorbito*. Teste e cuori che non *esprimono* ma si *sondano* non per conoscere le loro idee o i loro valori ma per verificare il grado di efficacia dei media nell'inculcare in loro un'idea o un presunto valore, e poi appurarne l'indice di gradimento.

Ridotte in questo modo a schermi di lettura le nostre teste non sono più un luogo di ideazione e di invenzione, ma un luogo di assorbimento e di implosione dove ogni senso propulsivo si inabissa e ogni significato acquisito si allinea a quell'ideale di uniformità che è l'inerzia del conformismo.

Come smuovere questa inerzia, questa passività? Temo che per le idee e per i valori stia avvenendo quel che è già avvenuto per le merci. Per molto tempo bastava produrre e il consumo andava da sé. Oggi bisogna produrre i consumatori, bisogna produrre la stessa domanda, e questa produzione è infinitamente più complicata di quella delle merci.

Allo stesso modo, osserva Baudrillard, fino a trent'anni fa "bastava produrre senso (politico, ideologico, culturale, sessuale) e la domanda seguiva naturalmente, assorbiva l'offerta e la superava" (J. Baudrillard, *All'ombra delle maggioranze silenziose, ovvero la morte del sociale*, Cappelli, Bologna 1978). Oggi è la domanda delle idee e di valori a essere venuta meno, e la produzione di questa domanda mi pare il problema cruciale che la civiltà occidentale, se ancora riesce e vuole restare all'altezza della sua storia, deve saper "affrontare".

Senza questa domanda, senza una curiosità ideativa, senza una partecipazione anche minima al mondo delle idee e dei valori, *la società diventa massa* che, come un buco nero, "risucchia energia e non la rifrange più".

La massa infatti assorbe tutte le idee e non ne elabora alcuna, accoglie tutti i valori e semplicemente li digerisce, "dà a tutti gli interrogativi che sono posti una risposta tautologica" che è poi quella appresa dallo schermo televisivo. Non essendo sua, questa risposta non coinvolge la sua partecipazione, ma in un certo senso, scrive Baudrillard, "fa massa", e dove si fa massa tutta l'energia sociale implode.

U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano 2009

Comprensione e analisi

1. Quale tesi enuncia Galimberti nel paragrafo iniziale?
2. Nei paragrafi successivi è possibile distinguere i seguenti punti : a) la ricerca delle cause del fenomeno analizzato; b) gli effetti prodotti; c) il confronto fra la situazione attuale e il passato; d) la ricerca di soluzioni. Sintetizza i punti elencati in cui è articolato il passo.
3. In che cosa consiste la “ fascinazione dello spettacolare” di cui si parla nel primo paragrafo ?
4. A che cosa è imputabile il fatto che, dopo le grandi rivoluzioni del passato, oggi solo un'esigua percentuale della popolazione mostra la volontà di impegnarsi e reagire all'inerzia che caratterizza i nostri tempi, preferendo” un incontro di calcio a un dramma umano o sociale”?
5. Gli uomini, nella nostra società postcapitalistica, sono semplicemente teste e cuori da sondare. Quali effetti ha avuto a livello antropologico questa distorsione della società?
6. Quali fattori hanno trasformato la società in massa ?

Produzione

Le questioni affrontate da Galimberti scuotono la nostra coscienza e ci motivano a cercare un antidoto all'inerzia e alla passività che sembrano aver neutralizzato ogni energia propulsiva e ideativa . In che modo è possibile opporsi alla logica del mercato che trasforma le idee e i valori in merci?

Facendo riferimento alle tue conoscenze sviluppa l'argomento motivando il tuo punto di vista.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si

dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l’*onlife* “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* (‘in linea’) e *offline* (‘non in linea’): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l’autore afferma ‘*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna*’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione*’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere ‘*sempre più onlife e nell’infosfera*’?

Produzione

L’autore afferma che ‘*l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla

continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la

condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

5.2. Simulazione seconda prova

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

L'eredità morale dei padri

Nel dialogo platonico *Menesseno*, Socrate, dopo avere ironizzato sui discorsi commoventi ed edificanti pronunciati dagli oratori per i caduti in guerra, dietro insistenza del giovane Menesseno accetta infine di pronunciare sul momento un'orazione funebre; si tratta – dice – di un discorso improvvisato che una volta Aspasia gli recitò “incollando” (συγκολλῶσα) pezzi di orazioni preesistenti (fra cui alcuni brani composti per il famoso epitafio di Pericle). Nell'ultima parte, qui proposta in greco, attraverso il ricorso alla prosopopea, Aspasia/Socrate immagina le parole che i caduti avrebbero rivolto ai propri figli prima di affrontare la battaglia e la morte.

PRE-TESTO

Καὶ τὰ μὲν δὴ ἔργα ταῦτα τῶν ἀνδρῶν τῶν ἐνθάδε κειμένων καὶ τῶν ἄλλων ὅσοι ὑπὲρ τῆς πόλεως τετελευτήκασι, πολλὰ μὲν τὰ εἰρημένα καὶ καλά, πολὺ δ' ἔτι πλείω καὶ καλλίω τὰ ὑπολειπόμενα. [...] Ἐγὼ μὲν οὖν καὶ αὐτός, ὡς παῖδες ἀνδρῶν ἀγαθῶν, νῦν τε παρακελεύομαι καὶ ἐν τῷ λοιπῷ χρόνῳ, ὅπου ἂν τῷ ἐντυγχάνω ὑμῶν, καὶ ἀναμνήσω καὶ διακελεύσομαι προθυμῆσθαι εἶναι ὡς ἀρίστους· ἐν δὲ τῷ παρόντι δίκαιός εἰμι εἰπεῖν ἃ οἱ πατέρες ἡμῖν ἐπέσκηπτον ἀπαγγέλλειν τοῖς ἀεὶ λειπομένοις, εἴ τι πάσχοιεν, ἥνικα κινδυνεύσειν ἔμελλον. Φράσω δὲ ὑμῖν ἃ τε αὐτῶν ἤκουσα ἐκείνων καὶ οἷα νῦν ἠδέως ἂν εἴποιεν ὑμῖν λαβόντες δύναμιν, τεκμαιρόμενος ἐξ ὧν τότε ἔλεγον. Ἀλλὰ νομίζεις χρὴ αὐτῶν ἀκούειν ἐκείνων ἃ ἂν ἀπαγγέλλω· ἔλεγον δὲ τάδε·

E così le imprese di cui ho parlato, compiute dagli uomini che qui giacciono e da quanti altri sono morti per il bene della città, sono molte e belle, ma ancora di più e più belle quelle tralasciate. [...] Io in persona dunque vi esorto ora, figli di uomini valorosi, a porre ogni impegno nell'essere quanto più possibile valorosi; e in ogni futura occasione, imbattendomi in uno di voi, vi ricorderò ed esorterò a fare lo stesso. Nella situazione presente è giusto che io vi dica ciò che i padri ci hanno raccomandato di riferire a coloro che di volta in volta restavano, nel caso capitasse loro qualche sventura, quando stavano per affrontare il pericolo. Vi dirò allora ciò che ho ascoltato da loro in persona e che vi direbbero con piacere ora, se lo potessero, basandomi su ciò che allora dicevano. Ma bisogna immaginare di ascoltare da loro in persona ciò che vi riferisco. Dicevano dunque queste parole:

Ὅ παῖδες, ὅτι μὲν ἔστε πατέρων ἀγαθῶν, αὐτὸ μνηύει τὸ νῦν παρόν· ἡμῖν δὲ ἐξὸν ζῆν μὴ καλῶς, καλῶς αἰρούμεθα μᾶλλον τελευτᾶν, πρὶν ὑμᾶς τε καὶ τοὺς ἔπειτα εἰς ὄνειδον καταστήσαι καὶ πρὶν τοὺς ἡμετέρους πατέρας καὶ πᾶν τὸ πρόσθεν γένος αἰσχύναι, ἡγούμενοι τῷ τοὺς αὐτοῦ αἰσχύναντι ἀβίωτον εἶναι, καὶ τῷ τοιούτῳ οὔτε τινὰ ἀνθρώπων οὔτε θεῶν φίλον εἶναι οὔτ' ἐπὶ γῆς οὔθ' ὑπὸ γῆς τελευτήσαντι. Χρὴ οὖν μεμνημένους τῶν ἡμετέρων λόγων, ἔάν τι καὶ ἄλλο ἀσκήτε, ἀσκεῖν μετ' ἀρετῆς, εἰδόμενος ὅτι, τούτου λειπόμενα, πάντα καὶ κτήματα καὶ ἐπιτηδεύματα αἰσχρὰ καὶ κακὰ. Οὔτε γὰρ πλοῦτος κάλλος φέρει τῷ κεκτημένῳ μετ' ἀνανδρίας (ἄλλῳ γὰρ ὁ τοιοῦτος πλουτεῖ καὶ οὐχ ἑαυτῷ) οὔτε σώματος κάλλος καὶ ἰσχύς, δειλῶ καὶ κακῶ συνοικοῦντα, πρέποντα φαίνεται ἀλλ' ἀπρεπῆ, καὶ ἐπιφανέστερον ποιεῖ τὸν ἔχοντα καὶ ἐκφαίνει τὴν δειλίαν· πᾶσά τε ἐπιστήμη, χωριζομένη δικαιοσύνης καὶ τῆς ἄλλης ἀρετῆς, πανουργία οὐ σοφία φαίνεται.

POST-TESTO

Ἵν ἐνεκα καὶ πρῶτον καὶ ὕστατον καὶ διὰ παντὸς πᾶσαν πάντως προθυμίαν πειρᾶσθε ἔχειν ὅπως μάλιστα μὲν ὑπερβαλεῖσθε καὶ ἡμᾶς καὶ τοὺς πρόσθεν εὐκλεία· εἰ δὲ μή, ἴστε ὡς ἡμῖν, ἂν μὲν νικῶμεν ὑμᾶς ἀρετῇ, ἡ νίκη αἰσχύνην φέρει, ἡ δὲ ἥττα, ἐὰν ἡττώμεθα, εὐδαιμονίαν.

Per questo cercate sempre e continuamente di mettere tutto l'impegno, per quanto possibile, nel superare noi e gli antenati in gloria. Altrimenti sappiate che, se noi vi vinceremo in virtù, la vittoria ci porterà vergogna, mentre la sconfitta, se perderemo, ci porterà felicità.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

- 1) Comprensione / interpretazione**
Il discorso esorta i giovani a una vita etica: da quali valori è costituito il codice che viene loro proposto? Individuali con opportuni riferimenti al testo.
- 2) Analisi linguistica e/o stilistica**
Valori e disvalori sono messi in opposizione fra loro attraverso il frequente ricorso alla figura dell'antitesi. Rintraccia nel testo alcuni esempi.
- 3) Approfondimento e riflessioni personali**
Nel testo è presentato un ideale di ricchezza e di sapere non disgiunti dalla morale, che anzi conferisce loro senso. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento a conoscenze e convinzioni personali.

6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE A.S. 2023-2024

6.1. Griglia di valutazione della prima prova

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

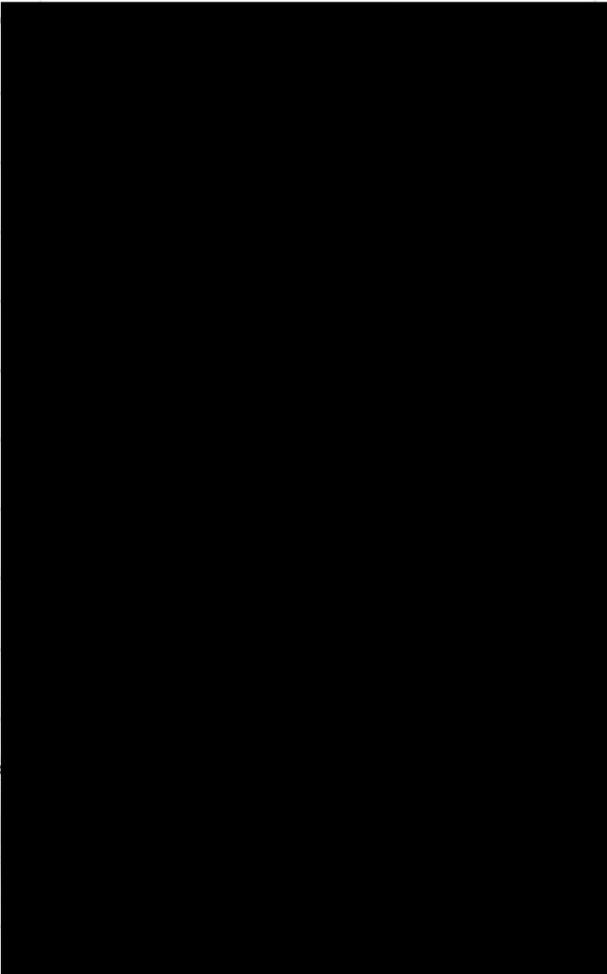
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	
	(Ind. generali: MAX 60 punti - Ind. specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e lett italiana	Brunella Pisani	
Lingua e cultura greca	Rodolfo Bargnesi	
Lingua e cultura latina	Rodolfo Bargnesi	
Matematica	Irene Galbiati	
Fisica	Irene Galbiati	
Storia dell'arte	Milvia Bollati	
Filosofia	Emanuele Murra	
Storia	Emanuele Murra	
Inglese	Paola Bucciarelli	
Scienze naturali	Simone Pascucci	
Scienze motorie m	Gaetano Calà	
Scienze motorie f	Salvatore Polisano	
IRC	Gianluigi Spinelli	

Milano, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo
